

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

Il giudice dell'esecuzione dott. Dott. Francesco Fontana,

- letti gli atti della procedura esecutiva al n. 238/2024 R.E. contro [REDACTED]
[REDACTED]
- letta l'istanza con cui il professionista delegato rappresentava che il signor [REDACTED]
[REDACTED], aggiudicatario del **Lotto Unico al prezzo di Euro 27.000,00**, non aveva versato il saldo del prezzo,
- visti gli artt. 574, 587 c.p.c., artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c.,

DICHIARA

parte aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione pronunciata in suo favore con verbale in data 19 febbraio 2026 e per l'effetto

DISPONE

l'acquisizione all'attivo della procedura la somma versata a titolo di cauzione, pari ad **euro 1.690,00**

CONDANNA

parte aggiudicataria, sopra generalizzata, nel caso in cui la vendita avvenga ad un prezzo che unito alla cauzione sopra confiscata risulti inferiore a quello dallo stesso offerto, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 comma 2 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c., riservandosi di pronunciare il decreto di condanna in danno a carico dell'aggiudicatario decaduto ed a favore del creditore utilmente graduato nel progetto di distribuzione all'atto dell'approvazione del progetto di distribuzione e sempre che parte creditrice ne faccia istanza

DISPONE

che il professionista delegato prosegua nelle operazioni delegate del Lotto Unico, fissando un nuovo esperimento di vendita al medesimo prezzo base di vendita senza incanto pari a Euro 22.500,00 - rilancio minimo di Euro 1.000,00; cauzione minima pari al 20% del prezzo offerto ed assegnando all'uopo nuovo termine di mesi 18 da oggi per completare le operazioni delegate.

Si comunichi.

Verona, 4.8.2026

Il Giudice

Dott. Francesco Fontana